



L'anno duemiladieci, addì **30 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 65511 del 25 novembre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale (entra alle ore 17.05), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 18.35), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, sig. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori:** prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

**Assenti giustificati:** prof.ssa Marta Fattori e prof. Fabrizio Orlandi.

**Assenti:** prof. Fabio Giglioni.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



30 NOV. 2010

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Ripartizione Personale  
Settore V - Concorsi e Nomine  
Il Responsabile del Procedimento Amm.vo  
Dott.ssa Annalisa Della Seta

Lu

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

## REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO - MODIFICHE

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore V della Ripartizione II :

In relazione a specifiche esigenze rappresentate da alcune strutture dipartimentali di questa Università, è emersa la necessità di prevedere, come peraltro già fatto da altre Università, nel regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in vigore, la possibilità per soggetti utilmente selezionati presso una struttura delle Facoltà di Medicina, convenzionata con il Sistema Sanitario Nazionale ed inquadrati in un settore Scientifico disciplinare coerente all'attività clinica, di svolgere, nell'ambito della attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, espletando la stessa nel rispetto degli accordi tra Ente convenzionato ed Università. In tal caso, eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tale attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.

A tal proposito l'art. 3, comma 1 del Decreto Interministeriale 16.09.2010, nello stabilire che ai ricercatori a tempo determinato si applicano, in quanto compatibili con la natura del rapporto a tempo pieno, tra le altre, anche le disposizioni dell'art. 34, comma 1 della legge 382/80, attribuisce al ricercatore a tempo determinato il medesimo status giuridico del ricercatore a tempo indeterminato. Da ciò ne consegue che, essendo lo svolgimento di attività assistenziale previsto dal proprio status giuridico, questa possa essere svolta nei limiti ed alle condizioni stabilite per i ricercatori di ruolo a tempo pieno.

Il Presidente evidenzia, sempre alla luce della equiparazione di status giuridico del ricercatore a tempo determinato a quello di un ricercatore a tempo indeterminato, la ulteriore necessità di definirne i compiti didattici, anche a seguito di specifici quesiti posti in tal senso.

La legge n. 230 del 2005, a cui si ispira il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in vigore, contempla la possibilità, per i soggetti utilmente selezionati, di svolgere attività di didattica integrativa, intendendo per didattica integrativa attività di orientamento, di tutorato e



Senato  
Accademico  
Seduta del

30 NOV. 2010

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Ripartizione Personale

Settore V - Compagnia Normale

Il Responsabile del Procedimento Amm.vo  
Dott.ssa Annarita Valla

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
Dott. Fabrizio DEANGELIS

uw

diretta ad assicurare lo svolgimento di compiti integrativi, sussidiari e complementari degli insegnamenti ufficiali (cicli di sostegno, seminari, esercitazioni) nell'ambito del progetto di ricerca per il quale è stato utilmente selezionato.

Successivamente, il richiamato Decreto Interministeriale del 16.09.2009, ha equiparato lo status del ricercatore a tempo determinato a quello del ricercatore di ruolo confermato, laddove all'art. 3 del medesimo Decreto Interministeriale è disposto che "ai soggetti titolari dei contratti di diritto privato, di cui all'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230, si applicano, in quanto compatibili con la natura a tempo pieno instaurato con le Università, le disposizioni di cui agli artt. 32, commi 1,2,3 e 5, 33 e 34 del DPR. 382/80".

Da quanto sopra emerge che il ricercatore a tempo determinato potrà, anche al di fuori della propria attività legata al Progetto di ricerca per cui è stato selezionato, attendere, ai sensi dell'art. 12 della legge 341/1990, (che integra quanto previsto dai succitati articoli 31 e 32) così come modificata dalla Legge 4 del 1999, ai compiti didattici in tutti i corsi di studio previsti dalla succitata legge n. 341, secondo le modalità di cui ai commi 3,4,6 e 7.

Per quanto attiene al limite orario da dedicare all'attività didattica, ivi compresa quella integrativa, ai sensi del regolamento vigente in materia di ricercatori a tempo determinato, questo è fissato in un massimo di 150 ore annue.

Alla luce di quanto suesposto il novellato art. 10 rubricato "attività del ricercatore a tempo determinato" del regolamento in vigore, è così integrato :

#### Art. 10

#### Attività del Ricercatore a tempo determinato

1. Nell'ambito del Programma di Ricerca viene definita l'attività dei destinatari dei contratti di cui al presente regolamento il cui impegno orario complessivo dovrà essere pari a 1500 ore annue. Le Facoltà, informate dai Dipartimenti e/o dalle altre Strutture di ricerca, potranno richiedere, ai soggetti utilmente selezionati, di svolgere attività di **didattica, ivi compresa quella integrativa** che, comunque, non potrà superare il 10% dell'impegno orario complessivo.



Senato  
Accademico  
  
Seduta del

30 NOV. 2010

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**  
Ripartizione Personale  
Settore V - Corsi e Nomine  
Responsabile del Procedimento Anni.VO  
Dott.ssa Antonia Della Seta

2. Qualora il Ricercatore a tempo determinato afferisca, in base al contratto individuale di lavoro, ad una struttura delle Facoltà di Medicina, convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, e sia inquadrato in un settore Scientifico disciplinare coerente all'attività clinica, questi potrà svolgere, nell'ambito della attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, espletando la stessa nel rispetto degli accordi tra Ente convenzionato ed Università. In tal caso, resta inteso che eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tale attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.
3. Il Ricercatore a tempo determinato è tenuto a compilare e trasmettere all'Ufficio competente, la scheda di pianificazione e rendicontazione dell'attività didattica e di Ricerca.
4. Il Ricercatore è altresì tenuto al termine di ciascun anno a redigere una relazione circa i risultati conseguiti nell'ambito del lavoro svolto, da consegnare al responsabile della Struttura di riferimento e da inoltrare, per conoscenza, al Rettore.

Alla luce di quanto su esposto il Rettore invita a deliberare.

*uw*

**IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE**  
Dott. Fabrizio DE ANGELIS



30 NOV. 2010

### IL SENATO ACCADEMICO

<b>VISTO</b>	lo Statuto dell'Università;
<b>VISTO</b>	il regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato reso esecutivo con D.R. n. 1485/07 del 26.11.207 e successive integrazioni;
<b>VISTA</b>	la relazione predisposta dalla Ripartizione II;
<b>VISTA</b>	la legge 382/80 ed in particolare gli artt. 32,33 e 34;
<b>VISTA</b>	la legge n. 230/2005;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 16.09.2009;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di ampliare la norma contenuta nell'art. 10, rubricato "attività del ricercatore a tempo determinato";
<b>TENUTO CONTO</b>	di quanto emerso nel corso del dibattito in ordine all'opportunità di modificare l'integrazione proposta al comma 1 dell'art. 10 con: "didattica prevista dalla normativa";

Presenti e votanti 35 maggioranza 18: con 33 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Biagioni, Celant, Masiani, Vestroni, Carlucci Aiello, Negrini, Redler, Ziparo, Gaudio, Nesi, Righetti, Santoro Passarelli, Baumgartner, Valesini, Scalzo, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Piras, Fiori, Realacci, dei sig.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Fioravanti, Trinchieri, Rodà, Messano, dei dott.ri Mellace, Piccini, arch. Barberio e 2 astensioni dei prof.ri Cerreto e Borruto.

### DELIBERA

di approvare l'integrazione dell'art. 10, del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, rubricato "attività del ricercatore a tempo determinato".

### Art. 10

#### Attività del Ricercatore a tempo determinato

1. Nell'ambito del Programma di Ricerca viene definita l'attività dei destinatari dei contratti di cui al presente regolamento il cui impegno orario complessivo dovrà essere pari a 1500 ore annue. Le Facoltà, informate dai Dipartimenti e/o dalle altre Strutture di ricerca, potranno richiedere, ai soggetti utilmente selezionati, di svolgere attività didattica prevista dalla normativa che, comunque, non potrà superare il 10% dell'impegno orario complessivo.

2. Qualora il Ricercatore a tempo determinato afferisca, in base al contratto individuale di lavoro, ad una struttura delle Facoltà di Medicina,



Senato  
Accademico

Seduta del

30 NOV. 2010

convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale e sia inquadrato in un settore Scientifico disciplinare coerente all'attività clinica, questo potrà svolgere, nell'ambito della attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, espletando la stessa nel rispetto degli accordi tra Ente convenzionato ed Università. In tal caso, resta inteso che eventuali compensi aggiuntivi per lo svolgimento di tale attività saranno a totale carico delle strutture sanitarie ospitanti.

3. Il Ricercatore a tempo determinato è tenuto a compilare e trasmettere all'Ufficio competente, la scheda di pianificazione e rendicontazione dell'attività didattica e di Ricerca.

4. Il Ricercatore è altresì tenuto al termine di ciascun anno a redigere una relazione circa i risultati conseguiti nell'ambito del lavoro svolto, da consegnare al responsabile della Struttura di riferimento e da inoltrare, per conoscenza, al Rettore.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati